

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 1618 del 26/02/2013

**Proposta:** DPG/2013/2083 del 26/02/2013

**Struttura proponente:** SERVIZIO FITOSANITARIO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA'  
FAUNISTICO-VENATORIE

**Oggetto:** DELIMITAZIONE DELLE ZONE FOCOLAIO E DELLE ZONE TAMPONE NELLA  
REGIONE EMILIA - ROMAGNA E PRESCRIZIONI FITOSANITARIE PER LA  
LOTTA CONTRO IL CANCRO COLORATO DEL PLATANO. ANNO 2013.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

**Firmatario:** ALBERTO CONTESSI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 26/02/2013

## SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

Visti:

- la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- il D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. 29 febbraio 2012, recante "Misure d'emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*", il cui allegato concerne le note tecniche per l'abbattimento, il trasporto e lo smaltimento del legname infetto;

Visti i risultati dell'attività di monitoraggio effettuata nel corso degli ultimi anni relativamente alla presenza del Cancro colorato del platano in Emilia-Romagna;

Considerato che:

- *Ceratocystis fimbriata*, agente del cancro colorato del platano, è presente in alcune aree della regione Emilia-Romagna;
- l'art. 4 comma 1 del D.M. 29/02/2012 stabilisce che in presenza di cancro colorato del platano i Servizi Fitosanitari Regionali definiscano lo stato fitosanitario del territorio di loro competenza;
- ai sensi dell'art. 6 del D.M. 29/02/2012 occorre disporre misure di profilassi fitosanitaria idonee a

prevenirne la diffusione verso le aree indenni;

Ritenuto quindi di dovere adottare specifiche misure fitosanitarie;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, in particolare l'art. 37;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale si è dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative; n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'agricoltura;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1050 del 18 luglio 2011, concernente, tra l'altro, il rinnovo dell'incarico dirigenziale del Responsabile del Servizio Fitosanitario;
- n. 444 del 16 aprile 2012, relativa alla conferma della fascia FR1Super al Servizio Fitosanitario;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dichiarare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.M. 29 febbraio 2012, zona focolaio per il Cancro colorato del platano, l'intero territorio dei comuni sotto elencati, così come indicato nella cartografia allegata quale parte integrante alla presente determinazione e consultabile sul sito internet: [pagina 3 di 8](http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-</a></u></li></ol></div><div data-bbox=)

fitosanitario, link "Cartografia", link "Cancro colorato del platano":

- Piacenza (PC);
  - Noceto (PR);
  - Reggio nell'Emilia, Guastalla, San Martino in Rio (RE);
  - Carpi, Modena, Novi di Modena (MO);
  - Bologna (BO);
  - Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Ferrara, Formignana, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Massa Fiscaglia, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Tresigallao, Vigarano Mainarda, Voghiera (FE);
  - Rimini (RN);
- 3) di dichiarare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 29 febbraio 2012, zona tampone per il Cancro colorato del platano, l'area di 1 km di larghezza attorno alle zone focolaio, corrispondente a parte del territorio dei comuni sotto elencati così come indicato nella cartografia allegata quale parte integrante alla presente determinazione e consultabile sul sito internet di cui al punto 2:
- Calendasco, Caorso, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Podenzano, Pontenure, Rottofreno (PC);
  - Collecchio, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Medesano, Parma, Salsomaggiore Terme (PR);
  - Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cadelbosco di sopra, Campegine, Casalgrande, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gualtieri, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Quattro Castella, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano (RE);
  - Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Formigine, Mirandola, Nonantola, San Cesario sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Spilamberto (MO);
  - Anzola dell'Emilia, Baricella, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castelmaggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Crevalcore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Pianoro, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sasso Marconi, Zola Predosa (BO);

- Ravenna (RA);
- San Mauro Pascoli (FC);
- Argenta, Goro, Mesola, Mirabello, Ro, Sant'Agostino (FE);
- Bellaria-Igea Marina, Coriano, Riccione, Sant'Arcangelo di Romagna, Verucchio (RN);

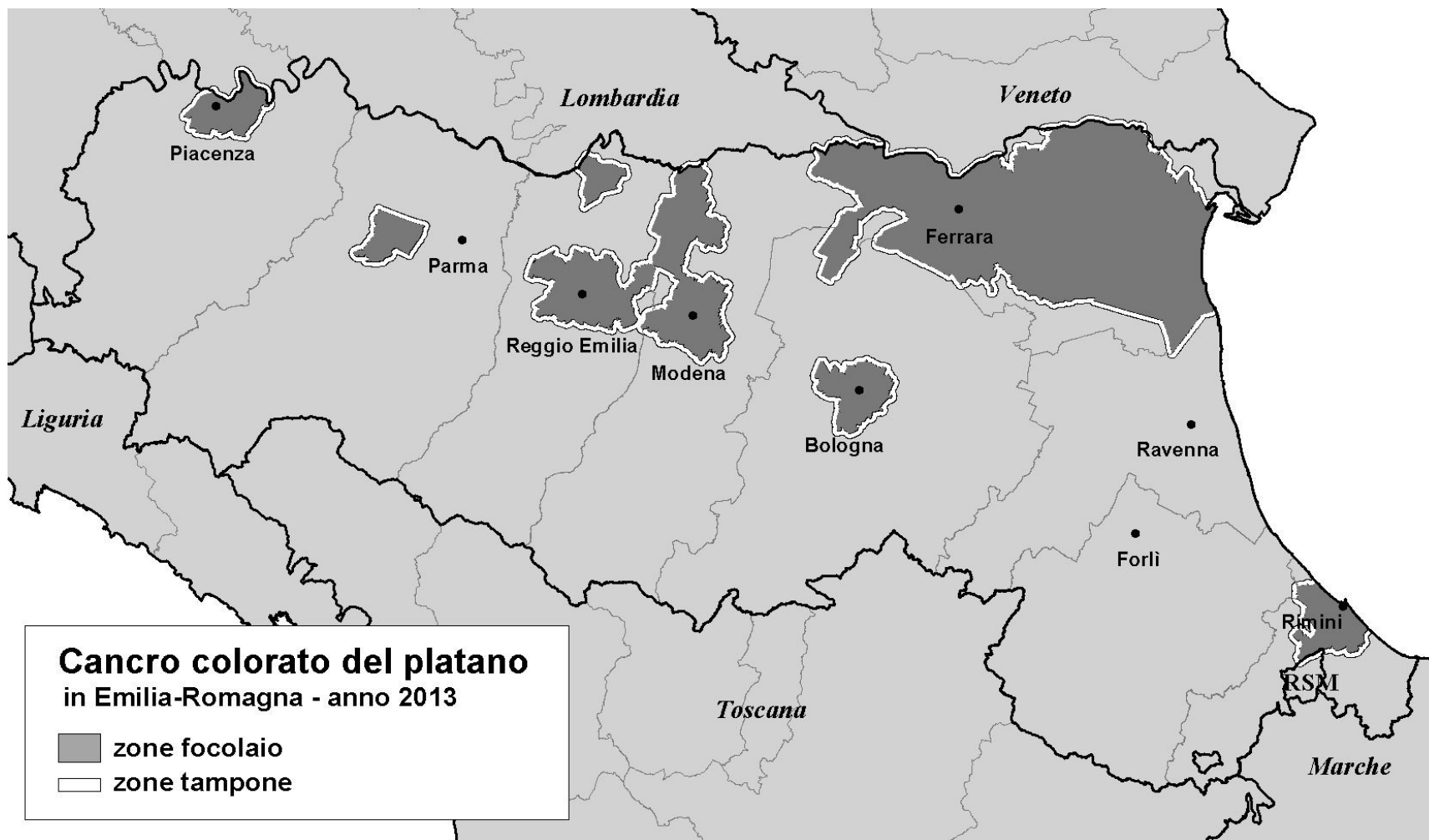
4) di prescrivere, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 29 febbraio 2012, le seguenti misure fitosanitarie nelle zone focolaio:

- tutti gli interventi sui platani, quali abbattimenti, potature e recisioni radicali, devono essere preventivamente comunicati al Servizio Fitosanitario mediante apposito modulo scaricabile dal sito internet [www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario](http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario), link "Cancro colorato del platano". Decorsi 30 giorni lavorativi dalla comunicazione, tali interventi possono essere effettuati fatte salve diverse disposizioni del Servizio Fitosanitario;
- ogni pianta con sintomi di *Ceratocystis fimbriata* e quelle adiacenti devono essere abbattute ed eliminate, compreso tutto il materiale di risulta, a cura e a spese dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, conformemente alle prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario;
- in presenza di piante con cancro colorato, sono vietate la potatura e la recisione radicale dei platani prima della completa eliminazione delle piante infette;
- è vietata la piantagione di piante di platano, fatta salva specifica autorizzazione del Servizio Fitosanitario;
- i vegetali di *Platanus* destinati alla piantagione, ad eccezione delle sementi, coltivati o comunque presenti nelle zone focolaio, possono essere movimentati solo se accompagnati da un documento ufficiale rilasciato dal Servizio Fitosanitario, a norma del Titolo III del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

5) di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Fatte salve più gravi sanzioni amministrative previste dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, l'inosservanza delle prescrizioni sopra impartite sarà punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro, ai sensi dell'art. 54, comma 23, del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214.

Alberto Contessi



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alberto Contessi, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/2083

IN FEDE

Alberto Contessi